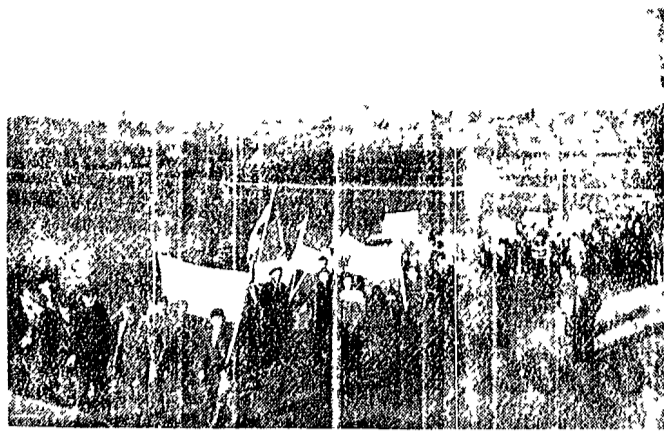


# I LAVORATORI SICILIANI ALL'ATTACCO DELL'AGRARIA



GRAMMICHIU' (Catania). I lavoratori agricoli sono tornati ad occupare il feudo Marimmo, uno dei poli della lotta contadina da cinquant'anni. La sequenza delle foto mostra il

corteo in marcia (1). L'assemblea sulle terre del feudo (2) e i lavoratori riuniti attorno a Ciccio Busacca che canta la «Storia di Turiddu Carnava» (3). La rivendicazione del

per decisioni unitarie dei sindacati agricoli, e braccianti e salariati della provincia di Catania. La richiesta di un accordo integrato per i lavoratori del comparto è stata inoltre

## Le insufficienze del piano quinquennale

# 75 miliardi per i porti: una goccia nell'oceano

### Grave attacco all'ordinamento pubblico del servizio portuale - Accordo governo-patroni per la «privatizzazione» - Il plauso della Confindustria

Un altro scoppio di portuali è iniziato il 1° a Trieste, alle 17 e si concluderà stamane, alle 18. L'agitazione è stata proclamata in segno di protesta per il decreto del ministro Spadolini con il quale sono state estese le autonomie funzionali allo stabilimento dell'Isalder di Genova.

L'attuale protesta e quella di giorni scorsi ha fatto chiaramente intendere che da parte dei portuali non c'è nessuna intenzione di accettare il superamento di questo provvedimento che lo ha contestato in via politica per il suo contenuto generale e per il fatto che la privatizzazione delle gestioni portuali sia un piano più a lungo termine che non un atto di politica di gestione.

Un comitato di ministri (Matina, Miccinitelli, Lavori pubblici, Tesoro e Bilancio) dovrebbe decidere, nel corso della settimana, i criteri di ripartizione dei 75 miliardi in 5 anni stanziati dopo tante battaglie a tal fine per l'ammodernamento e lo sviluppo della nostra rete portuale. I 4 miliardi stanziati nel 1965 sono destinati a coprire il deficit del bilancio delle gestioni portuali.

La storia di questo finanziamento è in se stessa un po' tragica. Per un anno e mezzo si è discusso sul piano per il 1965, ma non è stato possibile riproporlo, per l'attenzione di letterati di fatto che di un piano triennale di 200 miliardi (50 per le opere e 150 per la manutenzione) si è discusso in un momento di crisi economica. Il piano per il 1965 è stato approvato dal Consiglio dei ministri il 20 ottobre scorso, con un costo di 75 miliardi.

Che i 75 miliardi siano pochi per altri nessuno lo nega. Si pensa tuttavia che il mediatore chiedendo al governo di non disperderli ma di concentrarli in alcuni dei più grandi porti marittimi del nostro Paese in tal modo ovviamente il piano per i porti di ventisei miliardi del piano per due anni e mezzo di 150 miliardi di lire sono per altri 150 miliardi di lire.

Non c'è confronto con il nostro Paese. In tal modo ovviamente il piano per i porti di ventisei miliardi del piano per due anni e mezzo di 150 miliardi di lire sono per altri 150 miliardi di lire.

Non c'è confronto con il nostro Paese. In tal modo ovviamente il piano per i porti di ventisei miliardi del piano per due anni e mezzo di 150 miliardi di lire sono per altri 150 miliardi di lire.

Non c'è confronto con il nostro Paese. In tal modo ovviamente il piano per i porti di ventisei miliardi del piano per due anni e mezzo di 150 miliardi di lire sono per altri 150 miliardi di lire.

Non c'è confronto con il nostro Paese. In tal modo ovviamente il piano per i porti di ventisei miliardi del piano per due anni e mezzo di 150 miliardi di lire sono per altri 150 miliardi di lire.

Non c'è confronto con il nostro Paese. In tal modo ovviamente il piano per i porti di ventisei miliardi del piano per due anni e mezzo di 150 miliardi di lire sono per altri 150 miliardi di lire.

## Incontro ieri a Torino

# Da Saragat le CI dei CVS RIV e Cobianchi

TORINO 2. Ha avuto luogo oggi presso la Prefettura di Torino il primo incontro tra il Presidente della Repubblica Saragat ed una delegazione composta da rappresentanti delle organizzazioni sindacali e dei lavoratori del comparto delle industrie chimiche e petrolifere. La delegazione è stata guidata dal presidente della RIV, Silvio Riva, e dal segretario della Cobianchi, Giuseppe Cobianchi.

Il Presidente della Repubblica ha ascoltato con interesse le richieste dei lavoratori e ha espresso il suo apprezzamento per l'operato dei sindacati. Ha sottolineato l'importanza di trovare una soluzione soddisfacente per tutti i dipendenti del comparto.

Il Presidente della Repubblica ha ascoltato con interesse le richieste dei lavoratori e ha espresso il suo apprezzamento per l'operato dei sindacati. Ha sottolineato l'importanza di trovare una soluzione soddisfacente per tutti i dipendenti del comparto.

Il Presidente della Repubblica ha ascoltato con interesse le richieste dei lavoratori e ha espresso il suo apprezzamento per l'operato dei sindacati. Ha sottolineato l'importanza di trovare una soluzione soddisfacente per tutti i dipendenti del comparto.

Il Presidente della Repubblica ha ascoltato con interesse le richieste dei lavoratori e ha espresso il suo apprezzamento per l'operato dei sindacati. Ha sottolineato l'importanza di trovare una soluzione soddisfacente per tutti i dipendenti del comparto.

Il Presidente della Repubblica ha ascoltato con interesse le richieste dei lavoratori e ha espresso il suo apprezzamento per l'operato dei sindacati. Ha sottolineato l'importanza di trovare una soluzione soddisfacente per tutti i dipendenti del comparto.

Il Presidente della Repubblica ha ascoltato con interesse le richieste dei lavoratori e ha espresso il suo apprezzamento per l'operato dei sindacati. Ha sottolineato l'importanza di trovare una soluzione soddisfacente per tutti i dipendenti del comparto.

Il Presidente della Repubblica ha ascoltato con interesse le richieste dei lavoratori e ha espresso il suo apprezzamento per l'operato dei sindacati. Ha sottolineato l'importanza di trovare una soluzione soddisfacente per tutti i dipendenti del comparto.

Il Presidente della Repubblica ha ascoltato con interesse le richieste dei lavoratori e ha espresso il suo apprezzamento per l'operato dei sindacati. Ha sottolineato l'importanza di trovare una soluzione soddisfacente per tutti i dipendenti del comparto.

## Senza contratto e senza scala mobile

# Vivono ancora nell'800 i 40 mila «fornaretti»

### Respinte dai panificatori tutte le richieste dei sindacati

La situazione dei panificatori è sempre più precaria. I sindacati hanno respinto tutte le richieste avanzate dai panificatori. I lavoratori continuano a vivere in condizioni di estrema povertà, senza contratto e senza scala mobile.

I panificatori respingono le richieste che tuttavia non osano criticare subdolosamente, ma in modo da non far passare il tempo. I sindacati continuano a lottare per i diritti dei lavoratori.

Il problema dei panificatori è molto serio. I sindacati hanno chiesto che il governo intervenga per risolvere questa situazione. I panificatori continuano a rifiutare le proposte di mediazione.

I panificatori respingono le richieste che tuttavia non osano criticare subdolosamente, ma in modo da non far passare il tempo. I sindacati continuano a lottare per i diritti dei lavoratori.

I panificatori respingono le richieste che tuttavia non osano criticare subdolosamente, ma in modo da non far passare il tempo. I sindacati continuano a lottare per i diritti dei lavoratori.

I panificatori respingono le richieste che tuttavia non osano criticare subdolosamente, ma in modo da non far passare il tempo. I sindacati continuano a lottare per i diritti dei lavoratori.

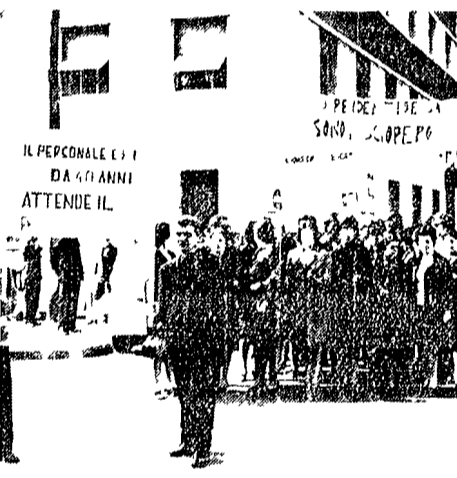
I panificatori respingono le richieste che tuttavia non osano criticare subdolosamente, ma in modo da non far passare il tempo. I sindacati continuano a lottare per i diritti dei lavoratori.

I panificatori respingono le richieste che tuttavia non osano criticare subdolosamente, ma in modo da non far passare il tempo. I sindacati continuano a lottare per i diritti dei lavoratori.

I panificatori respingono le richieste che tuttavia non osano criticare subdolosamente, ma in modo da non far passare il tempo. I sindacati continuano a lottare per i diritti dei lavoratori.

## In lotta da 17 giorni

# CROCEROSSINE DA 40 ANNI SENZA REGOLAMENTO



I dipendenti della CRI in sciopero manifestano a Roma

Le scuse che hanno costretto 4 mila dipendenti della Croce Rossa italiana - medici, infermieri, personale sanitario - a scioperare unitario, sono state respinte dal governo. I lavoratori continuano a lottare per i loro diritti.

Il personale sanitario della Croce Rossa italiana ha scioperato da 17 giorni. Le richieste dei sindacati non sono state accettate dal governo.

Il personale sanitario della Croce Rossa italiana ha scioperato da 17 giorni. Le richieste dei sindacati non sono state accettate dal governo.

Il personale sanitario della Croce Rossa italiana ha scioperato da 17 giorni. Le richieste dei sindacati non sono state accettate dal governo.

Il personale sanitario della Croce Rossa italiana ha scioperato da 17 giorni. Le richieste dei sindacati non sono state accettate dal governo.

Il personale sanitario della Croce Rossa italiana ha scioperato da 17 giorni. Le richieste dei sindacati non sono state accettate dal governo.

Il personale sanitario della Croce Rossa italiana ha scioperato da 17 giorni. Le richieste dei sindacati non sono state accettate dal governo.

## In atto da ieri

# PT: sciopero unitario nelle poste a Palermo

### La FIP-CGIL chiede trattative entro il 15 novembre sulle rivendicazioni

La spinta rivendicativa dei pubblici dipendenti sta diventando sempre più forte. A Palermo, i dipendenti delle poste hanno scioperato unitariamente. Le richieste dei sindacati sono state respinte dal governo.

I dipendenti delle poste a Palermo hanno scioperato unitariamente. Le richieste dei sindacati sono state respinte dal governo.

I dipendenti delle poste a Palermo hanno scioperato unitariamente. Le richieste dei sindacati sono state respinte dal governo.

## Maggioranza CGIL alla Solway

La CGIL ha ottenuto la maggioranza assoluta nelle Commissioni interpartitiche. Le richieste dei sindacati sono state respinte dal governo.

La CGIL ha ottenuto la maggioranza assoluta nelle Commissioni interpartitiche. Le richieste dei sindacati sono state respinte dal governo.

La CGIL ha ottenuto la maggioranza assoluta nelle Commissioni interpartitiche. Le richieste dei sindacati sono state respinte dal governo.

La CGIL ha ottenuto la maggioranza assoluta nelle Commissioni interpartitiche. Le richieste dei sindacati sono state respinte dal governo.

## telegrafiche

### Ceramisti: mediazione ministeriale

In seguito ad una mediazione ministeriale per la vertenza dei ceramisti, il governo ha accettato di mediare tra i sindacati e i ceramisti. Le trattative sono ancora in corso.

### Credito: convegno a Siena

Un convegno per la riforma del credito agrario avrà luogo a Siena. I partecipanti discuteranno delle proposte di legge in materia di credito agrario.

### Scioperi: calo nei primi 8 mesi

Nei primi otto mesi dell'anno scorso, il numero di scioperi è diminuito. Questo indica un miglioramento delle condizioni di lavoro.

Silvestro Amore